

# OGC: dal locale al globale e viceversa

Ci sarebbe molto da parlare dell'OGC, delle sue origini e del suo contributo per uno sviluppo sostenibile dell'informatica nelle pubbliche amministrazioni, della sua attenzione agli standard così come all'interoperabilità ed ai nuovi scenari che la stessa può aprire.

Lo scorso 10 novembre si è svolto a Brescia, nell'ambito della conferenza ASI-TA, il primo meeting del Forum Italiano dell'OGC. Massimo Zotti di Planetek Italia insieme ad altri pochi ne è stato l'attivatore. Scopo principale era far sì che i membri italiani dell'Open Geospatial Consortium riflettessero sulla costituzione del Forum Italiano dell'OGC, inteso come occasione d'incontro delle più importanti esperienze nel settore dell'interoperabilità e degli standard open sullo scenario nazionale. Si è quindi condiviso che il Forum Italiano dell'OGC è un raggruppamento dei membri dello stesso Consorzio in Italia, creato per promuovere l'uso e la comprensione degli standard aperti per i software e i dati geospaziali nel nostro paese, non solo tra gli attuali soci di OGC ma tra una comunità più vasta. Questo forum nasce sulla scia dell'esperienza fatta in altri contesti nazionali (Francia, Spagna, Inghilterra, tra gli altri) ed ha un duplice obiettivo: da un lato promuovere l'importanza dell'interoperabilità nelle applicazioni delle informazioni geospaziali geomatica in Italia, realizzandola mediante l'adozione di standard open; dall'altro agevolare l'adozione di standard che nascono da iniziative dirette dei membri italiani, stimolando le organizzazioni pubbliche, accademiche, di ricerca ed industriali ad esprimere requisiti che possono essere specifici del contesto italiano, al fine di trasferirli adeguatamente alle strutture tecniche dell'OGC che definiscono gli standard stessi.

Proprio Massimo Zotti, nel suo intervento di presentazione del Forum Nazionale, ha evidenziato come il Forum Italiano dell'OGC possa realizzare i suoi obiettivi aumentando la percezione e la consapevolezza degli standard di interoperabilità geospaziale. Un forum per far collaborare sviluppatori ed utenti dei prodotti e servizi geospaziali può realmente contribuire alla definizione di un insieme di standard che rispondano alle richieste

del mercato italiano. Questo luogo d'incontro potrà così aiutare le organizzazioni italiane pubbliche e private a comprendere i benefici tangibili derivanti dall'implementazione degli standard di interoperabilità geospaziale, a identificare gli standard più rilevanti, ed a realizzare sistemi adeguati ed interoperabili. Nel corso dell'incontro sono state presentate le attività dell'OGC, come funzionano i working groups e le opportunità che questi offrono. Alcuni dei membri italiani dell'OGC hanno poi raccontato la propria esperienza di soci illustrando esempi concreti di valore aggiunto ottenuto dall'uso degli standard. Tra gli argomenti di discussione, grande enfasi è stata data all'importanza degli standard e all'interoperabilità nell'ottica di INSPIRE. Passando dal locale al globale, circa un anno fa l'OGC, seguendo un'idea del suo presidente, promosse la formazione del GAC (Global Advisory Council - [www.opengeospatial.org/ogc/organization/gac](http://www.opengeospatial.org/ogc/organization/gac)) per garantire una reale dimensione globale all'organizzazione. Sono stati invitati a far parte del Consiglio ventuno esperti di cui, oltre al sottoscritto, altri tre dall'Europa.

Lo scopo del GAC è quello di avere e condividere una visione globale basata sulle caratteristiche delle varie regioni del nostro pianeta. Esercitando tale visione ed avendo in agenda temi che vanno da come creare consapevolezza circa l'interoperabilità alle necessità di istruzione adeguata relativamente alle informazioni geospaziali, il Consiglio è in grado di fornire pareri all'OGC circa la sua missione e la realizzazione della stessa nelle varie parti del mondo. Le diversità regionali mondiali ovviamente sono una componente rilevante di questa visione globale. Anche il GAC è un forum di alto livello che parla direttamente con il vertice di OGC ma lo scopo ultimo, a ben vedere, è assolutamente sincronizzato con quello del forum italiano dell'OGC. Distribuire conoscenza per migliorare la qualità

dei servizi offerti e richiesti. Gestire i problemi della partecipazione e creare opportunità sia a livello nazionale che di singolo utente. Stiamo aggredendo il problema dall'alto e dal basso. Avremo successo? Tutto è nelle nostre mani.

## I membri italiani dell'OGC

Organizzazione	Livello
Joint Research Centre (JRC)	Technical Committee Member
European Space Agency (ESA)	Technical Committee Member
Intecs informatica e tecnologia del software	Technical Committee Member
Elsag Datamat spa	Associate Member
IDS Ingegneria dei Sistemi S.p.A.	Associate Member
Planetek Italia s.r.l.	Associate Member
R3 GIS srl	Small Company Member
Terradue Srl	Small Company Member
Fondazione Graphitech	University Member
IMAA-CNR	University Member
Politecnico di Milano	University Member
University of Florence	University Member
CORILA	Not For Profit Institute Member

### Parole chiave

OGC, GEOSPATIAL, FORUM

### Abstract

#### OGC: from local to global and vice versa

The Italian FORUM of OGC and GAC (Global Advisory Council) of OGC may be considered as two aspects of the same approach: how to enlarge the benefit of understanding and using geospatial interoperability. Italian forum is gathering Italian members of OGC and has just been launched under the auspices of AMFM GIS Italia ([www.amfm.it](http://www.amfm.it)) in order to distribute knowledge and awareness about the OGC mission, the findings in standards and interoperability.

GAC is chartered to become a significant, high-level and strategically motivated "forum" to represent OGC in global outreach activities and to act as a center for education and worldwide member recruitment. It is also intended to introduce diversity of ideas and a truly global perspective into the strategic thinking of OGC's board and membership.

### Autore

MAURO SALVEMINI  
[MAURO.SALVEMINI@UNIROMA1.IT](mailto:MAURO.SALVEMINI@UNIROMA1.IT)

